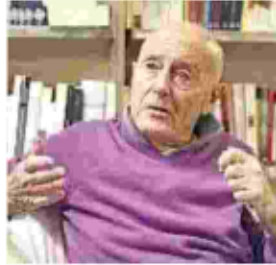


Grande guerra Un libro e una mostra per l'anniversario



- PAVIA -

CON IL NUOVO libro di Mino Milani (foto) "Di amore e di guerra", edito da Interlinea e una mostra di memorie, Pavia celebra l'anniversario della fine della grande guerra. «Fu una stagione difficile - racconta Mino Milani, scrittore pavese classe 1928 -. Per i ragazzi richiamati alle armi; per gli altri, che riuscivano a nascondersi, per gli altri ancora che per convinzione o per caso o per convenienza si mettevano dall'una o dall'altra parte, chi con i fascisti, chi con i partigiani».

«**DI AMORE** e di guerra» è incentrato sull'adolescenza dell'autore durante la seconda guerra mondiale. Emozioni, amicizie, amori e avventure lungo il Ticino, memorie di guerra e di bombardamenti, di piccole cospirazioni tra i corridoi del liceo classico Foscolo: i ricordi dello scrittore si intrecciano agli eventi della grande Storia, con la tragedia della guerra civile, della dittatura, dell'occupazione tedesca, in una testimonianza autentica sul passaggio all'età adulta. Il libro sarà presentato alle 18 di martedì nella sala conferenze del castello visconteo. Con Mino Milani dialogherà Antonio Sacchi, coordinatore del progetto educativo «Il tempo della storia». Interverranno Giovanna Torre, rettrice del collegio Santa Caterina, Renata Crotti della Fondazione Comunitaria di Pavia e Roberto Cicala, editore di Interlinea. Nell'occasione verrà inaugurata la mostra «Mino Milani: una città, la guerra, la giovinezza» (ai Musei civici fino al 15 novembre), un percorso sul rapporto di Milani con la sua Pavia e con l'esposizione di documenti inediti, cimeli e fotografie storiche provenienti dal suo archivio privato. **M.M.**

